

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa
1.1 Identificatore del prodotto

· **Denominazione commerciale** **ACIDO BENZOICO**

· **Articolo numero:** 0200210

· **Numero CAS:**

65-85-0

· **Numeri CE:**

200-618-2

· **Numero di registrazione** 01-211945536-33-XXXX

· **1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati .**

· **Utilizzazione della Sostanza / del Preparato**

Additivo.

Applicazioni industriali.

Applicazioni professionali.

Produzione della sostanza

Uso come prodotto intermedio

Distribuzione della sostanza

Preparazione e (re)imballo di sostanze e miscele

Impiego in laboratori

Uso come coadiuvante di processo, catalizzatore, agente disidratante, regolatore del pH

Fare riferimento a Scenari di esposizione allegati.

· **Usi sconsigliati** Nessuno identificato

· **1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

· **Produttore/fornitore:**

Allchital S.r.l.

Via Leopardi N°7

22070 Grandate (CO)

Tel.031/564777 Fax 031/564778

e-mail della persona competente,

responsabile della scheda di sicurezza: allchital@allchital.it

· **Informazioni fornite da:** Reparto sicurezza prodotti

· **1.4 Numero telefonico di emergenza:**

CAV Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII" - Bergamo Tel. +39.800.883300

CAV Azienda ospedaliera universitaria Careggi - Firenze Tel. +39.055.7947819

CAV Azienda ospedaliera universitaria riuniti - Foggia Tel. +39.800.183459

CAV Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Granda - Milano Tel. +39.02.66101029

CAV Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli" - Napoli Tel. +39.081.5453333

CAV Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia Tel. +39.0382.24444

CAV Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica - Roma Tel. +39.06.3054343

CAV Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza - Roma Tel. +39.06.49978000

CAV Ospedale pediatrico Bambino Gesù, DEA - Roma Tel. +39.06.68593726

CAV Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) - Verona Tel. +39.800.883300

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

· **2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**

· **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**



GHS08 pericolo per la salute

STOT RE 1 H372 Provoca danni ai polmoni in caso di esposizione prolungata e ripetuta. Via di esposizione:
Inalazione.



GHS05 corrosione

Eye Dam. 1 H318 Provoca gravi lesioni oculari.

(continua a pagina 2)

Data di compilazione: 29.11.2022

Vers.: 6 (sostituisce la versione 5)

Revisione: 29.11.2022

Denominazione commerciale ACIDO BENZOICO

(Segue da pagina 1)



GHS07

Skin Irrit. 2 H315 Provoca irritazione cutanea.

2.2 Elementi dell'etichetta
Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

La sostanza è classificata ed etichettata conformemente al regolamento CLP.

Pittogrammi di pericolo


GHS05 GHS08

Avvertenza Pericolo
Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:

Acido benzoico

Indicazioni di pericolo

H315 Provoca irritazione cutanea.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H372 Provoca danni ai polmoni in caso di esposizione prolungata e ripetuta. Via di esposizione: Inalazione.

Consigli di prudenza

P260 Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

P264 Lavare accuratamente dopo l'uso.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito.

P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

2.3 Altri pericoli
Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT: Non applicabile.

vPvB: Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti
3.1 Sostanze
Numero CAS

65-85-0 acido benzoico

Numero/i di identificazione

Numeri CE: 200-618-2

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso
4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso
Indicazioni generali:

Autoprotezione di chi presta i primi soccorsi.

Se un qualsiasi tipo di esposizione al prodotto causa irritazioni o altri sintomi, o nel caso questi persistessero, allontanare la persona affetta dalla zona in cui si è verificato il problema e consultare il medico.

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben aerato. In caso di malessere consultare il medico.

(continua a pagina 3)

Data di compilazione: 29.11.2022

Vers.: 6 (sostituisce la versione 5)

Revisione: 29.11.2022

Denominazione commerciale ACIDO BENZOICO

(Segue da pagina 2)

In caso di cedimento o arresto della respirazione, praticare la respirazione artificiale.

Somministrare ossigeno in caso di difficoltà di respiro.

In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

• Contatto con la pelle:

Togliere immediatamente gli abiti contaminati; lavare abbondantemente con acqua.

In caso di irritazioni cutanee persistenti consultare il medico.

Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

• Contatto con gli occhi

Lavare immediatamente ed ebbondantemente con acqua, a palpebre aperte per almeno 15 minuti.

Chiamare immediatamente il medico

Sciacquare più lungo se c'è qualunque indicazione di residuo chimico nell'occhio.

Per assicurare il lavaggio corretto degli occhi: tenere aperte le palpebre con le dita e ruotare gli occhi.

• Ingestione:

Non provocare il vomito, chiamare subito il medico.

Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

Chiamare immediatamente il medico.

• 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi/lesioni in caso di inalazione : La polvere da questo prodotto può causare una irritazione delle vie respiratorie. Tosse. L'esposizione può dare una reazione allergica.

Sintomi/lesioni in caso di contatto con la pelle : L'esposizione può dare una reazione allergica. Può causare una leggera irritazione.

Sintomi/lesioni in caso di contatto con gli occhi : Irritazione degli occhi. Arrossamento.

Sintomi/lesioni in caso di ingestione : Può causare una leggera irritazione.

Arrossamento e dolore agli occhi, Irritazione. Preesistente sensibilizzazione, pelle e / o disturbi respiratori o malattie possono essere aggravate.

Vedere la Sezione 11 per ulteriori informazioni.

• 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattare sintomaticamente.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio**• 5.1 Mezzi di estinzione****• Mezzi di estinzione idonei:**

Utilizzare nebulizzazione idrica, prodotti chimici secchi, o schiuma.

L'anidride carbonica è inefficace a spegnere incendi grandi, a causa della mancanza di potere raffreddante che potrebbe dar luogo a un riaccendersi dell'incendio.

• Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza:

Evitare getti d'acqua o qualsiasi altro metodo capace di creare nuvoli di polvere.

• 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Evitare di respirare i fumi.

Rischi eccezionali di incendio e di esplosione: Concentrazioni di polveri-aria possono produrre condizioni esplosive. Come tutte le polveri organiche, anche queste polveri sospese in aria in proporzioni critiche e in presenza di fonti d'ignizione, possono accendersi e/o esplodere. E' possibile che la polvere diventi infiammabile in presenza di scariche elettrostatiche, archi elettrici, scintille, cannelli per saldatura, sigarette, fiamme scoperte o altre forme significative di sorgenti di calore. A fini precauzionali, implementare tutte le misure di sicurezza necessarie per il trattamento di polveri minute di natura organica.

Consultare la Sezione 7 per le misure suggerite.

Prodotti di combustione pericolosi: Sostanze irritanti o tossici possono essere emessi al momento in fiamme, combustione o decomposizione. Vedere la Sezione 10 per ulteriori informazioni.

Ossidi di carbonio.

• 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**• Mezzi protettivi specifici:** Indossare indumenti a protezione totale e autorespiratori.**• Altre indicazioni**

Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.

(continua a pagina 4)

Data di compilazione: 29.11.2022

Vers.: 6 (sostituisce la versione 5)

Revisione: 29.11.2022

Denominazione commerciale ACIDO BENZOICO

(Segue da pagina 3)

Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.

Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.

Il personale senza adeguata protezione respiratoria deve abbandonare l'area, onde prevenire una probabile esposizione ai gas tossici derivanti dalla combustione, fusione o decomposizione.

In un'area chiusa e poco ventilata, utilizzare un apparato di respirazione autonoma durante la fase di pulizia immediatamente dopo l'incendio e durante le operazioni iniziali di estinzione dell'incendio.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**· 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Indossare equipaggiamento protettivo idoneo. Allontanare le persone non equipaggiate.

Evitare la formazione di polvere

Garantire una sufficiente ventilazione.

Allontanare immediatamente le persone non autorizzate.

Indossare protezione respiratoria.

Utilizzare un equipaggiamento antiscintilla e antiesplorazione.

· 6.2 Precauzioni ambientali:

Arginare e raccogliere il prodotto disperso; impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche. Se il prodotto ha contaminato l'ambiente avvisare le autorità competenti.

· 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Raccogliere con mezzi meccanici.

Effettuare il recupero o lo smaltimento in appositi serbatoi.

Smaltire il materiale raccolto come previsto dalla legge.

· 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un handling sicuro vedere Capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento**· 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.

Manipolare rispettando una buona igiene industriale e le misure di sicurezza adeguate.

Evitare la formazione di polvere.

Durante il maneggio di sostanze chimiche, osservare le procedure di sicurezza usate in laboratorio/posto di lavoro.

Impedire il contatto con gli occhi. Lavarsi con cura dopo aver manipolato questo prodotto.

Lavarsi sempre con cura prima di mangiare, fumare o utilizzare i servizi igienici.

Evitare il contatto con la pelle.

Non respirarne le nebulizzazioni, le nebbie, le esalazioni o i vapori.

Evitare di bere, assaggiare, deglutire o ingerire questo prodotto.

Evitare qualsiasi inalazione di polvere di ogni tipo.

Esercitare la massima cura durante lo svuotamento dei recipienti, durante la pulizia, durante il mescolamento o durante qualsiasi altra attività capace di sollevare polvere.

Lavare gli indumenti contaminati prima del riutilizzo.

Installare apposite fontanelle lavaocchi e docce antinfortunistiche nella zona di lavoro.

Quale precauzione per controllare la possibile esplosione di polvere, attuare le seguenti misure di sicurezza:

Eliminare le fonti di combustione.

In generale, il pulviscolo di materiali organici è un generatore di carica statica che potrebbe incendiarsi a causa di scarica elettrostatica, archi elettrici, scintille, cannelli per saldature, sigarette, fiamma viva o altre significative fonti di calore.

Utilizzare utensili ed attrezzature antiscintille. Mettere a massa, controllare e debitamente ventilare i trasportatori, i dispositivi di controllo della polvere e ogni altro mezzo di trasporto.

Proibire il flusso di polimero, polvere o pulviscolo attraverso condotti, tubi di aspirazione o altre tubazioni otturate, ecc.; utilizzare solo linee elettriche conduttive e collegate a terra per il trasporto e lo spostamento pneumatico del

(continua a pagina 5)

Data di compilazione: 29.11.2022

Vers.: 6 (sostituisce la versione 5)

Revisione: 29.11.2022

Denominazione commerciale ACIDO BENZOICO

(Segue da pagina 4)

prodotto.

Una buona pulizia generale e un controllo delle polveri sono necessari per la manipolazione in sicurezza del prodotto.

· **Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:** Rispettare le indicazioni di cui al punto 5.

· **7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

· **Stoccaggio:**

· **Requisiti dei magazzini e dei recipienti:**

Conservare in locali adeguatamente aerati. Conservare in luogo fresco ed asciutto, evitare ambienti umidi, evitare estremi di temperatura

Evitare la dispersione e l'accumulo delle polveri.

Adottare le misure preventive contro le cariche elettrostatiche.

· **Indicazioni sullo stoccaggio misto:**

Tenere lontano da sostanze fortemente ossidanti e sostanze basiche.

Tenere lontano da sostanze con cui può reagire. Vedi par. 10. Immagazzinare separato da generi alimentari.

· **Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:**

Evitare l'esposizione diretta la sole.

Non conservare in contenitori aperti, senza etichetta o provvisti di etichetta sbagliata.

Tenere chiuso il contenitore quando il prodotto non viene utilizzato.

Non riutilizzare i contenitori vuoti senza averli prima sottoposti ad apposito ricondizionamento o pulizia commerciali.

· **7.3 Usi finali particolari**

Ulteriori informazioni relative a misure speciali per la gestione del rischio: vedere l'allegato di questa scheda di dati di sicurezza (scenari di esposizione).

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

· **8.1 Parametri di controllo**

· **Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro**

PNOS: I limiti che l'ACGIH ha consigliato per l'esposizione a particolati (non solubili o solubili solo in parte) non altrimenti specificati (PNOS) sono 10 mg/m³ TWA (particelle inalabili) e 3 mg/m³ TWA (particelle respirabili).

Belgio: 3 mg/m³ TWA (frazione alveolare); 10 mg/m³ TWA (frazione inalabile). I valori MAK tedeschi per le polveri: 1,5 mg/m³ TWA (frazione alveolare); 4 mg/m³ TWA (frazione inalabile). Portogallo: 10 mg/m³ TWA (frazione alveolare); 3 mg/m³ TWA (frazione inalabile). Spagna: 10 mg/m³ VLA-ED (frazione alveolare); 3 mg/m³ VLA-ED (frazione respirabile).

· **DNEL**

DNEL Consumatore (locale)

Via di esposizione : Dermico

Frequenza di esposizione : A lungo termine (ripetuto)

Valore limite : 4,5 mg/cm²

DNEL Consumatore (locale)

Via di esposizione : Dermico

Frequenza di esposizione : A lungo termine (ripetuto)

Valore limite : 2,7 mg/cm²

DNEL Consumatore (locale)

Via di esposizione : Inalazione

Frequenza di esposizione : A lungo termine (ripetuto)

Valore limite : 1,3 mg/m³

DNEL Consumatore (sistemico)

Via di esposizione : Dermico

Frequenza di esposizione : A lungo termine (ripetuto)

Valore limite : 20,8 mg/kg bw/day

DNEL Consumatore (sistemico)

Via di esposizione : Inalazione

Frequenza di esposizione : A lungo termine (ripetuto)

Valore limite : 2,1 mg/m³

DNEL Consumatore (sistemico)

Via di esposizione : Per via orale

Frequenza di esposizione : A lungo termine (ripetuto)

(continua a pagina 6)

Data di compilazione: 29.11.2022

Vers.: 6 (sostituisce la versione 5)

Revisione: 29.11.2022

Denominazione commerciale ACIDO BENZOICO

(Segue da pagina 5)

Valore limite : 25 mg/kg bw/day

DNEL lavoratore (locale)

Via di esposizione : Dermico

Frequenza di esposizione : A lungo termine (ripetuto)

 Valore limite : 4,5 mg/cm²

DNEL lavoratore (locale)

Via di esposizione : Inalazione

Frequenza di esposizione : A lungo termine (ripetuto)

 Valore limite : 6,3 mg/m³

DNEL lavoratore (sistemico)

Via di esposizione : Dermico

Frequenza di esposizione : A lungo termine (ripetuto)

Valore limite : 34,7 mg/kg bw/day

DNEL lavoratore (sistemico)

Via di esposizione : Inalazione

Frequenza di esposizione : A lungo termine (ripetuto)

 Valore limite : 10,4 mg/m³

ACIDO BENZOICO - DNEL (Derived No Effect Level - Livello derivato senza effetto) per la popolazione generale:

 - Inalazione, effetti sistemici, a lungo termine: 1,5 mg/m³

 - Inalazione, effetti locali, a lungo termine: 0,06 mg/m³

- Cutaneo, effetti sistemici, a lungo termine: 31,25 mg/kg pc/giorno

- Orale, effetti sistemici, a lungo termine: 16,6 mg/kg pc/giorno

PNEC

Acque dolci	Acqua marina	Rilascio intermittente	Suolo
0.34 mg/l	0.034 mg/l	0.331 mg/l	0.151 mg/kg suolo dw

Sedimenti (acque dolci)	Sedimenti (acqua marina)	STP
1.75 mg/kg sedimento dw	0.175 mg/kg sedimento dw	100 mg/L

 • **Ulteriori indicazioni:** Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

8.2 Controlli dell'esposizione

 • **Controlli tecnici idonei** Prevedere fontanelle oculari e docce di emergenza

 • **Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**

 • **Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**

Non mangiare né bere.

Non fumare.

Al termine del lavoro e prima delle pause pulire accuratamente la pelle.

Rispettare tutte le norme per la manipolazione di sostanze chimiche.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

 • **Protezione respiratoria** Utilizzare una maschera con filtro P2.

 • **Protezione delle mani**

Usare i guanti.

Conformi alla normativa EN 374

 • **Materiale dei guanti**

In caso di immersione prolungata o contatto ripetuto frequentemente, si raccomandano guanti con tempi di penetrazione superiori ai 480 minuti (classe di protezione 6). Per contatti brevi o applicazioni a intermittenza, si raccomandano guanti con tempi di penetrazione di 30 minuti (classe di protezione 2 o maggiore). Materiali suggeriti per i guanti protettivi: Gomma butilica, Gomma nitrilica, Neoprene, PVC, Viton. I guanti protettivi da utilizzare devono essere conformi alle specifiche della direttiva CE 89/686/EEC e al risultante standard EN 374. L'idoneità e la durabilità di un guanto dipende dall'uso (ad es., frequenza e durata del contatto, altre sostanze chimiche che possano essere maneggiate, resistenza chimica del materiale del guanto e abilità). Chiedere sempre consiglio al proprio fornitore di guanti per individuare il materiale più idoneo.

 • **Tempo di permeazione del materiale dei guanti** Richiedere al fornitore i dati tecnici dei guanti.

 • **Protezione degli occhi/del volto**

Conformi alla normativa EN 166

Indossare occhiali di sicurezza, muniti anche di protezione laterale o visiera di protezione.

 • **Tuta protettiva:**

Il personale deve indossare indumenti protettivi e tutte le parti del corpo devono essere lavate dopo il contatto. Bisogna porre attenzione nella scelta degli indumenti protettivi per evitare l'infiammazione e l'irritazione della pelle del collo e dei polsi a causa del contatto con la polvere.

(continua a pagina 7)

Denominazione commerciale ACIDO BENZOICO

(Segue da pagina 6)

Misure di gestione dei rischi

Gli ambienti di lavoro devono essere adeguatamente aerati. Ove possibile, installare fonti di aspirazione localizzata ed efficaci sistemi di ricambio d'aria generale. Se queste misure non sono sufficienti a mantenere le concentrazioni dei materiali particolati e dei vapori di solventi al di sotto del limite di esposizione, sarà necessario far uso di adeguati mezzi di protezione delle vie respiratorie.

È consigliata l'installazione di apparecchiature per lavaggio oculare d'emergenza e docce d'emergenza in quest'area di lavoro.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche
9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali
Indicazioni generali

· Stato fisico	Solido
· Colore:	Bianco.
· Odore:	Inodore.
· Punto di fusione/punto di congelamento:	122 °C
· Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	250 °C
· Infiammabilità	Sostanza non infiammabile.
· Limite di esplosività inferiore e superiore	
· inferiore:	Non definito.
· superiore:	Non definito.
· Punto di infiammabilità:	Non applicabile
· Temperatura di accensione:	570 °C
· ph	3,1 (sol. satura)
· Viscosità:	
· Viscosità cinematica	Non applicabile.
· dinamica:	Non applicabile.
· Solubilità	
· Acqua a 20 °C:	2,9 g/l
· Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	1,88 log POW
· Tensione di vapore a 96 °C:	1,3 hPa
· Densità e/o densità relativa	
· Densità a 20 °C:	1,321 g/cm ³
· Densità apparente:	500 kg/m ³
· Caratteristiche delle particelle	Vedere punto 3.

9.2 Altre informazioni

Dati sulla combustibilità delle polveri: La variazione della dimensione delle particelle è considerata un fattore critico per quanto riguarda le informazioni sul pericolo di esplosione della polvere. L'energia di accensione minima (MIE) miscela polvere/aria dipende dalla dimensione delle particelle dal contenuto di acqua e dalla temperatura della polvere. Tanto più fine e asciutta la polvere quanto più bassa risulta la MIE.

· Aspetto:	
· Forma:	Solido. In scaglie
· Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza	
· Proprietà esplosive:	Prodotto non esplosivo.
· Contenuto solido:	100,0 %
· Peso molecolare	122,12 g/mol

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

· Esplosivi	non applicabile
--------------------	-----------------

(continua a pagina 8)

Data di compilazione: 29.11.2022

Vers.: 6 (sostituisce la versione 5)

Revisione: 29.11.2022

Denominazione commerciale ACIDO BENZOICO

(Segue da pagina 7)

· Gas infiammabili	non applicabile
· Aerosol	non applicabile
· Gas comburenti	non applicabile
· Gas sotto pressione	non applicabile
· Liquidi infiammabili	non applicabile
· Solidi infiammabili	non applicabile
· Sostanze e miscele autoreattive	non applicabile
· Liquidi piroforici	non applicabile
· Solidi piroforici	non applicabile
· Sostanze e miscele autoriscaldanti	non applicabile
· Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua	non applicabile
· Liquidi comburenti	non applicabile
· Solidi comburenti	non applicabile
· Perossidi organici	non applicabile
· Sostanze o miscele corrosive per i metalli	non applicabile
· Esplosivi desensibilizzati	non applicabile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- **10.1 Reattività** Non sono disponibili altre informazioni.
- **10.2 Stabilità chimica**
- **Decomposizione termica/ condizioni da evitare:**
Il prodotto è stabile in condizioni normali. Adottare le norme consuete previste per la manipolazione e lo stoccaggio di sostanze chimiche. Evitare surriscaldamenti e ambienti umidi.
- **10.3 Possibilità di reazioni pericolose**
Non sono note reazioni pericolose.
La polimerizzazione pericolosa non accadrà. Le soluzioni acquose del prodotto possono produrre gas idrogeno a contatto con l'alluminio o altri metalli.
- **10.4 Condizioni da evitare** Tenere lontano da fonti di calore, non fumare, evitare formazione di polvere.
- **10.5 Materiali incompatibili:**
Agenti ossidanti forti
Agenti riducenti forti
Metalli
Alcali
Acidi forti
- **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:** Ossido di carbonio, anidride carbonica, benzene, fenolo.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- **11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**
- **Tossicità acuta** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:
CAS: 65-85-0 Acido benzoico

Orale	LD50	2.530 mg/kg (rat)
-------	------	-------------------

Tossicità orale acuta

LD50 (Acido benzoico ; No. CAS : 65-85-0)

Via di esposizione : Per via orale

Specie : Ratto

Dose efficace : ca. 2565 mg/kg bw/day

Tossicità dermale acuta

LD50 (Acido benzoico ; No. CAS : 65-85-0)

Via di esposizione : Dermico

Specie : Coniglio

Dose efficace : > 2000 mg/kg

(continua a pagina 9)

Denominazione commerciale ACIDO BENZOICO

(Segue da pagina 8)

Metodo : OCSE 401

Tossicità per inalazione acuta

LD50 (Acido benzoico ; No. CAS : 65-85-0)

Via di esposizione : Inalazione

Specie : Ratto

Dose efficace : > 12,2 mg/l

Tempo di esposizione : 4 h

Metodo : OECD 403

 • **Corrosione cutanea/irritazione cutanea**

Provoca irritazione cutanea.

 • **Gravi danni oculari/irritazione oculare**

Provoca gravi lesioni oculari.

 • **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

 • **Mutagenicità sulle cellule germinali**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

 • **Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

 • **Tossicità per la riproduzione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

 • **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

 • **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**

Provoca danni agli organi in caso di esposizione

 prolungata o ripetuta - Categoria 1. ACIDO BENZOICO - Studio di tossicità con dosi ripetute, inalazione: NOAEC (concentrazione priva di effetti avversi osservabili), inalazione, ratto: 250 mg/m³ (effetti sistemici); 25 mg/m³ (locali). Effetti locali che includono rossore nasale, fibrosi polmonare e infiltrazioni di cellule infiammatorie nei polmoni sono stati osservati alla dose minima di 25 mg/m³. NOAEL (dose priva di effetti avversi osservati), dermica, coniglio - 2500 mg/kg pc/giorno.

METODO DEL READ-ACROSS (BENZOATO DI SODIO): Gli studi tossicologici per somministrazioni orali ripetute relativi ai sali degli acidi benzoici hanno mostrato un livello NOAEL (nessun effetto nocivo osservabile) 1000 mg/kg bw/giorno. ACIDO BENZOICO E SALI DI BENZOATO - A dosi più elevate (somministrate oralmente), sono stati notati un aumento dei casi di mortalità, convulsioni (effetti sul sistema nervoso centrale), e un'inibizione nella capacità di acquisire peso, nonché conseguenze su fegato e reni.

 • **Pericolo in caso di aspirazione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

 • **11.2 Informazioni su altri pericoli**

 • **Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

La sostanza non è contenuta

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

 • **12.1 Tossicità**

 • **Tossicità acquatica:**

Tossicità acuta (a breve termine) su pesci

LC50

 Specie : *Iepomis macrochirus*

Dose efficace : = 44,6 mg/l

Tempo di esposizione : 96 h

Acuta (a breve termine) tossicità per le dafnie

EC50

 Specie : *Daphnia magna*

Dose efficace : = 500 mg/l

Tempo di esposizione : 24 h

Metodo : OECD 202

Acuta (a breve termine) tossicità per le alghe

EC50

 Specie : *Pseudokirchneriella subcapitata*

Dose efficace : > 33,1 mg/l

Tempo di esposizione : 72 h

(continua a pagina 10)

Data di compilazione: 29.11.2022

Vers.: 6 (sostituisce la versione 5)

Revisione: 29.11.2022

Denominazione commerciale ACIDO BENZOICO

(Segue da pagina 9)

Metodo : OECD 201

Tossicità batterica

IC50

Specie : Fanghi attivi

Dose efficace : > 1000 mg/l

Tempo di esposizione : 3 h

 · **12.2 Persistenza e degradabilità** facilmente biodegradabile

 · **12.3 Potenziale di bioaccumulo** Log Pow 1,87

 · **12.4 Mobilità nel suolo**

Mobilità nel suolo (Koc/Kow)

15.49 (calcolato)

 · **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**

 · **PBT:** Non applicabile.

 · **vPvB:** Non applicabile.

 · **12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.

 · **12.7 Altri effetti avversi**

 · **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**

 · **Ulteriori indicazioni:**

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere sconsideratamente il prodotto nell'ambiente.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

 · **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**

 · **Consigli:**

Il prodotto deve essere sottoposto a trattamento speciale in osservanza delle disposizioni locali e nazionali.

 · **Imballaggi non puliti:**

 · **Consigli:** Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

 · **14.1 Numero ONU o numero ID**

 · **ADR, ADN, IMDG, IATA** non applicabile

 · **14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto**

 · **ADR, ADN, IMDG, IATA** non applicabile

 · **14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto**

 · **ADR, ADN, IMDG, IATA**

 · **Classe** non applicabile

 · **14.4 Gruppo d'imballaggio**

 · **ADR, IMDG, IATA** non applicabile

 · **14.5 Pericoli per l'ambiente**

 · **Marine pollutant:** No

 · **14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori** Non applicabile.

 · **14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa**

conformemente agli atti dell'IMO Non applicabile.

 · **Trasporto/ulteriori indicazioni:**

non classificato.

(continua a pagina 11)

Data di compilazione: 29.11.2022

Vers.: 6 (sostituisce la versione 5)

Revisione: 29.11.2022

Denominazione commerciale ACIDO BENZOICO

(Segue da pagina 10)

· UN "Model Regulation": non applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

 · **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

 · **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

La sostanza è classificata ed etichettata conformemente al regolamento CLP.

 · **Pittogrammi di pericolo**


GHS05 GHS08

 · **Avvertenza Pericolo**

 · **Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:**

Acido benzoico

 · **Indicazioni di pericolo**

H315 Provoca irritazione cutanea.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H372 Provoca danni ai polmoni in caso di esposizione prolungata e ripetuta. Via di esposizione: Inalazione.

 · **Consigli di prudenza**

P260 Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

P264 Lavare accuratamente dopo l'uso.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito.

P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

 · **Direttiva 2012/18/UE**

 · **Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** La sostanza non è contenuta

 · **Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II**

La sostanza non è contenuta

 · **REGOLAMENTO (UE) 2019/1148**

 · **Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)**

La sostanza non è contenuta

 · **Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE**

La sostanza non è contenuta

 · **Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe**

La sostanza non è contenuta

 · **Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi**

La sostanza non è contenuta

 · **Disposizioni nazionali:**

 · **Classe di pericolosità per le acque:**

Pericolosità per le acque classe 1 (WGK1) (Classif. secondo le liste): poco pericoloso

(continua a pagina 12)

Data di compilazione: 29.11.2022

Vers.: 6 (sostituisce la versione 5)

Revisione: 29.11.2022

Denominazione commerciale ACIDO BENZOICO

(Segue da pagina 11)

· **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:** Una valutazione della sicurezza chimica è stata effettuata.**SEZIONE 16: Altre informazioni**

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

Nel caso i materiali non prodotti o forniti da Allchital siano usati insieme od al posto di materiali Allchital, il Cliente deve assicurarsi di aver ricevuto dal produttore o fornitore tutte le informazioni tecniche relative ai prodotti in questione. Allchital non accetta responsabilità (eccetto come altrimenti stabilito dalla legge) che derivi dal non corretto uso delle informazioni fornite, dall'applicazione, dall'adattamento o lavorazione del prodotto ivi descritto, dall'uso di altri materiali al posto di materiali Allchital o dall'uso di materiali Allchital congiuntamente con altri materiali.

- **Scheda rilasciata da:** Reparto protezione ambientale
- **Interlocutore:** Allchital S.r.l.
- **Data della versione precedente:** 09.04.2020
- **Numero di versione della versione precedente:** 5
- **Abbreviazioni e acronimi:**

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)

ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)

PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 2

Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 1

STOT RE 1: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta) – Categoria 1

- *** Dati modificati rispetto alla versione precedente**

IT